



ALLEGATO A alla Dgr n. 2127 del 07 settembre 2010

PRESCRIZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI CUI ALLA DOMANDA PRESENTATA DA FORNACE FRATELLI BOLDRINI SAS, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI OCCHIOBELLO – FRAZIONE DI SANTA MARIA MADDALENA (RO).

1. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere del Consorzio di Bonifica Delta Adige Po (**Allegato A1**);
2. rispettare le prescrizioni contenute nella presa d'atto della Direzione Pianificazione e Parchi - Comitato per l'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza ambientale (**Allegato A2**);
3. rispettare le prescrizioni contenute nel nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni (**Allegato A3**);
4. realizzare l'impianto, le opere e infrastrutture connesse all'impianto (elettrdotto e cabina) conformemente alla documentazione progettuale trasmessa alla Regione del Veneto e approvata in sede di conferenza di servizi (come da elenco riportato nell'**Allegato B**);
5. trasmettere annualmente alla Regione (Unità di Progetto Energia) una relazione con i dati di produzione annuale di energia elettrica, almeno per i primi cinque anni di esercizio al fine di verificare l'effettiva produzione e il rendimento;
6. prevedere la piantumazione di essenze autoctone lungo il lato Ovest e Nord dell'ambito;
7. rispettare quanto previsto dalla DGRV 2424/2008 e DGRV 794/2009 per quanto riguarda la movimentazione dei terreni e dalla L.R. 17/2009 per quanto riguarda l'illuminazione dell'ambito;
8. impegnarsi ad esporre nel cantiere, per l'intera durata dei lavori di costruzione dell'impianto, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, gli estremi dell'autorizzazione unica, i nominativi del titolare, del progettista e del direttore dei lavori, del progettista delle eventuali opere in c.a., dell'impresa costruttrice e della durata dei lavori;
9. rispettare i termini di inizio e fine lavori, con riferimento all'efficacia dell'autorizzazione unica, secondo l'art.15 del D.P.R. n. 380/2001. E' fatto di obbligo dare comunicazione di inizio e fine lavori alla Direzione Urbanistica della Regione del Veneto, e al Comune di Occhiobello, per gli eventuali adempimenti in materia di edilizia;
10. conservare l'atto amministrativo di autorizzazione unica unitamente agli elaborati di progetto approvati e debitamente vistati, in cantiere o nelle immediate vicinanze a disposizione del personale addetto al controllo della costruzione e dell'esercizio dell'impianto;
11. mettere in pristino lo stato dei luoghi (ad esclusione dell'impianto di rete per la connessione e della cabina ENEL) a carico della società Fornace Fratelli Boldrini S.a.S., entro 12 mesi dalla dismissione dell'impianto, fatto salvo quanto previsto dal Titolo II del Testo Unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e a tal fine presentare presso la Regione Veneto Direzione Urbanistica, prima dell'inizio dei lavori, una fidejussione a prima richiesta bancaria o assicurativa, ogni eccezione rimossa, di importo pari alla previsione tecnico-economica di tali opere approvata unitamente al progetto (92.500,00 euro). La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Dirigente della Struttura regionale competente. L'importo di cui sopra dovrà essere automaticamente adeguato ogni cinque anni (dovendosi provvedere, in mancanza, all'escussione) alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita. L'indice ISTAT applicabile per il calcolo dell'adeguamento del deposito cauzionale al costo della vita è quello fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati), senza tabacchi, pubblicato mensilmente. Il mancato deposito della

fidejussione prima dell'inizio lavori determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione, nonché l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristinare l'originario stato dei luoghi.

Tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda e la documentazione, anche integrativa, trasmessa si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta.